



COMUNE DI SILANUS

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023

PREMESSA.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3 e 119, comma 2 della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lg. 126/2014 e del Principio contabile applicato alla programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lg. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio e introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) L' unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) La previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP (Documento Unico di Programmazione), il quale si inserisce all' interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all' art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato di cui all' art. 4-bis del D. Lg. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All' interno di questo perimetro, il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il nuovo sistema di documenti di bilancio si compone come segue:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall' Allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall' art. 11 del medesimo Decreto Legislativo;
- La Nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun Ente entro il termine del 31 luglio dell' anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce; lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta comunale e sottoposto all' attenzione del Consiglio comunale nel corso della c.d. "sessione di bilancio", entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica al DUP, al fine di adeguarne i contenuti ed eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Di seguito si evidenziano le linee programmatiche del mandato amministrativo 2016-2021, approvate con Deliberazione del C.C. n. 49 del 11/11/2016.

Le linee programmatiche sono in totale coerenza con quanto proposto con il programma elettorale, mirano a raggiungere obiettivi che possono rendere Silanus un paese migliore e protagonista all' interno di un ambito territoriale più vasto.

Oltre a fondarsi sulla trasparenza, informazione e partecipazione, mira a risolvere i problemi quotidiani dei cittadini e a salvaguardare, rilanciare e far fruttare le bellezze di Silanus.

TRASPARENZA – INFORMAZIONE – PARTECIPAZIONE – FORMAZIONE.

Si ritiene che una maggiore trasparenza e un'ampia informazione nell' amministrare serve per rafforzare il rapporto di fiducia che deve necessariamente sussistere tra i cittadini e il Comune.

Per tale ragione, oltre al potenziamento del sito Istituzionale si vuole far ricorso sia agli strumenti tecnologici, quali e-mail, sms, App, social network, sia ai metodi tradizionali con locandine, volantini, assemblee pubbliche.

Un ruolo importante sarà svolto dai singoli Consiglieri comunali che, oltre a dare le dovute informazioni, dovranno sensibilizzare i cittadini affinché prestino il loro contributo nell' interesse di Silanus.

La formazione, intesa come crescita sociale e culturale, per tutti i cittadini, in particolare per i più giovani, che capiscano l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza.

Pertanto, si lavorerà per promuovere la cultura del miglioramento sociale, favorendo l' associazionismo, il volontariato, l'interscambio culturale con altre realtà della Sardegna e del Mondo.

ECONOMIA LOCALE E LAVORO.

Nonostante il Comune abbia pochi mezzi a disposizione per creare occupazione, si ritiene che attuando una politica mirata al miglioramento della produttività, così da tutelare i posti di lavoro esistenti, si possa creare il giusto percorso per avere un incremento economico.

Pertanto, verranno individuate forme di sostegno alle imprese, alle attività e ai nuovi insediamenti produttivi; verranno promosse iniziative per tutelare i prodotti locali e per promuovere la diversificazione delle attività agricole; si procederà ad informare, tramite associazioni di categoria, Istituzioni e consulenti, sulle opportunità per chi è interessato a migliorare ed incrementare o avviare attività economiche e sulle opportunità che potrebbero nascere dall' Area di Crisi della Sardegna Centrale.

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA – DECORO URBANO.

Di fondamentale importanza è la tutela e la cura del patrimonio rurale, avendo riguardo al suo ambiente naturale, perché la valorizzazione di questi beni, oltre che migliorare la qualità della vita, possono essere fonte di attrazione e sviluppo economico.

L' amministrazione si impegnerà a valorizzare il verde pubblico, le aree urbane, le aree montane e campestri, a coinvolgere i cittadini nella pulizia e nel decoro del paese, sperimentare forme di impiego innovative in collaborazione con la scuola e le associazioni.

Si provvederà a bonificare i siti dove sono presenti rifiuti abbandonati e periodicamente si farà la pulizia del centro abitato.

POLITICHE SOCIALI.

Le linee guida dell'amministrazione in tema di servizi sociali è la trasparenza, il dialogo e la partecipazione, inclusione sociale, coinvolgimento attivo, al fine di promuovere condizioni di benessere, ridurre situazioni di disagio e difficoltà economiche.

Porre in essere una rete integrata per tutte le attività e le funzioni che riguardano i Servizi sociali, la scuola, le attività sportive, la Parrocchia e le associazioni di volontariato laiche e religiose.

Sostenere il dialogo, creare progetti di inserimento lavorativo, di formazione professionale per i disoccupati e per i giovani.

Promuovere attività di socializzazione per gli anziani, integrazione tra i più piccoli, ridare avvio alla Consulta giovanile, istituire tavoli tematici, favorire il confronto e l'informazione sui temi della salute, del disagio, dell'ambiente e delle varie problematiche legate alla persona.

CULTURA – SCUOLE – SPORT.

La cultura, la scuola e lo sport sono tre pilastri fondamentali per l'educazione, l'integrazione e i valori sociali da trasmettere alla collettività, pertanto, vanno valorizzati per garantire, in particolare ai giovani, una migliore crescita umana.

L' obiettivo dell'amministrazione è creare nella Biblioteca il centro per la diffusione della cultura per le diverse generazioni, attraverso la creazione di "Internet point", il potenziamento del patrimonio librario e iniziative di tipo educativo e formativo, coinvolgendo il particolare le istituzioni scolastiche, creare un ponte comunicativo con gli emigrati di Silanus per favorire un rapporto continuativo col paese e favorire gli scambi interculturali con le realtà in cui essi vivono.

Sostenere eventi esistenti quali il premio giornalistico “Funtana Elighe” e “Giuseppe Fiori”, promuovere nuove iniziative, creare un centro di documentazione e promozione della poesia sarda improvvisata. Verranno valorizzati i ruoli fondamentali che svolgono al servizio del paese la Polisportiva di Silanus e l'Associazione turistica Pro Loco.

AGRICOLTURA.

Il comparto agricolo è un settore che ha un ruolo determinante per l'economia del paese, pertanto, in questo momento di crisi che attraversa l'intera economia, è intendimento dell'amministrazione favorire l'insediamento giovanile, la nascita di nuove aziende innovative e tutelare, come già specificato precedentemente, le produzioni locali.

Pertanto, si impegna a svolgere azioni di informazione, promuovere corsi di aggiornamento, creare incontri tra gli operatori del settore, intervenire sulla viabilità rurale e, sentiti gli operatori del settore, rilanciare la Compagnia Barracellare.

OPERE PUBBLICHE – VIABILITA' – URBANISTICA.

In via prioritaria l'amministrazione prevede interventi per mettere in sicurezza il paese dai rischi idrogeologici, reperire i fondi necessari per realizzare tali opere, censire i canali tombati e non che attraversano Silanus, iscrivere Silanus all'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna; verranno monitorati per adeguarli, migliorarli e potenziarli, i sotto servizi quali rete fognaria acque bianche e nere e pubblica illuminazione; favorire il recupero del centro storico per fini abitativi, produttivi e turistici; abbattimento delle barriere architettoniche; adeguamento delle strade al flusso del traffico; ristrutturazione e valorizzazione di tutti gli immobili di proprietà del Comune, in particolare il locale del “Montegranatico” e il sito di “Santa Sabina”.

Inoltre, l'amministrazione si impegna a reperire i fondi per portare a termine opere incompiute, quali la struttura recettiva “Su Laccheddu” e realizzare ex novo, con fondi regionali, la costruzione della palestra comunale, la sistemazione della Piazza “Carraghentu” e la Chiesa Parrocchiale.

TUTELA DEL PATRIMONIO E DEI BENI CULTURALI – TURISMO.

Nel territorio di Silanus esistono diverse testimonianze di civiltà antiche, soprattutto di quelle nuragiche; è un territorio ricco di siti archeologici di grande importanza, pertanto, è intendimento di questa amministrazione valorizzare questo patrimonio, studiare dei percorsi che garantiscano maggiore fruibilità dei siti, diversificando l'offerta servizi/attività, sfruttando tutte le possibilità in modo che costituiscano un'attrattiva per lo sviluppo del turismo, considerando anche il patrimonio della nostra cultura quale poesia, canti a tenore, gruppi folk. Inoltre promuovere le eccellenze culinarie e le tipicità locali; avviare il Museo del dolce e del pane silanese.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (al 31/12/2019)		n°	2061
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	2061
di cui: maschi		n°	1023
femmine		n°	1038
nuclei familiari		n°	822
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	2094
Nati nell'anno	n°	8	
Deceduto nell'anno	n°	23	
Saldo naturale		n°	-15
Immigrati nell'anno	n°	21	
Emigrati nell'anno	n°	39	
Saldo migratorio		n°	-18
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	2061
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	102
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	136
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	322
In età adulta (30/65 anni)		n°	965
In età senile (oltre 65 anni)		n°	536
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2015	0,77 %
		2016	0,65 %
		2017	0,66 %
		2018	0,67 %
		2019	0,39 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2015	1,10 %
		2016	1,25 %
		2017	1,27 %
		2018	1,81 %
		2019	1,12 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	
abitanti entro il			30/12/1899

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 48,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 7,00	Provinciali km 10,00	Comunali km 95,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

ECONOMIA INSEDIATA	NUMERO DI AZIENDE
AGRICOLTURA	123
ARTIGIANATO	9
INDUSTRIA	1
COMMERCIO	77
TURISMO E AGRITURISMO	3

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività	2019	2021	2022	2023
Asili nido	n.0 posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Scuole materne	n.1 posti n.45	posti n.45	posti n.45	posti n.45
Scuole elementari	n.1 posti n.135	posti n.135	posti n.135	posti n.135
Scuole medie	n.1 posti n.95	posti n.95	posti n.95	posti n.95
Strutture per anziani	n.0 posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Farmacie comunali	n.0	n.0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km	25	25	25	25
- Bianca	12	12	12	12
- Nera	13	13	13	13
- Mista	0	0	0	0
Esistenza depuratore	S	S	S	S
Rete acquedotto in Km				
Attuazione servizio idrico integrato	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq 460	n. hq 460	n. hq 460	n. hq 460
Punti luce illuminazione pubblica	n.700	n.700	n.700	n.700
Rete gas in Kmq	0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali	0	546	546	546
- Civile	465	469	469	469
- Industriale	76	77	77	77
- Raccolta diff.ta	S	S	S	S
Esistenza discarica				
Mezzi operativi	n.1	n.1	n.1	n.1
Veicoli	n.4	n.4	n.4	n.4
Centro elaborazione dati				
Personal computer	n.18	n.16	n.16	n.16

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	% di partecipazione
ABBANO S.p.A.	0,052%
GAL Marghine	Socio pubblico

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	€. 742.564,79	€. 778.571,39	€. 852.557,73	€. 823.004,57	€. 796.165,42	€. 791.165,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€. 1.280.108,72	€. 1.723.612,27	€. 1.453.575,14	€. 1.537.477,55	€. 1.345.314,51	€. 1.292.460,51
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	€. 117.002,76	€. 120.395,18	€. 158.693,19	€. 185.145,34	€. 172.905,66	€. 172.904,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€. 675.676,93	€. 745.090,87	€. 4.142.502,58	€. 1.042.086,52	€. 6.993.002,60	€. 5.109.356,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€. 312.627,46	€. 309.875,68	€. 734.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Si rimanda alla Deliberazione di G.C. n. 21 del 17/03/2021 avente ad oggetto "Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 – Elenco annuale dei lavori 2021"

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel bilancio di previsione 2021/2023 vengono confermate le tariffe TARI e le aliquote IMU dell'esercizio precedente.

TARI

In tema di Tari si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, il quale deve essere redatto con le regole del Mtr di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.

A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)". In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

La normativa, individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Nel consiglio comunale risiede anche la potestà relativa alla determinazione della tariffa corrispettiva (articolo 1, co.668 della legge 147/2013), la cui gestione, ivi comprese le attività di riscossione e acquisizione dell'entrata, può invece essere interamente devoluta al soggetto gestore.

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 5 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la deduzione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 748, legge 160/2019).

L'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,86%; ai Comuni è riconosciuta la facoltà di modificare di 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione l'aliquota base dell'imposta con deliberazione del Consiglio comunale.

Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità:

- a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
- Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Sono inoltre esenti da IMU i terreni:
 - ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Riguardo alle nuove disposizioni sull' Imposta Municipale Unica, si richiamano le seguenti disposizioni di legge:

- **l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160** (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:
«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;
- **l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296**, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.».

IL NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap e Icp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge, per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Inoltre si segnala che è prevista la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

TARIFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Restano confermate le tariffe per i servizi a domanda individuale.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2018	Impegni Comp. 2019	Assestato 2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	€. 2.117.489,16	€. 2.435.360,50	€. 2.509.523,67	€. 2.347.438,62	€. 2.103.904,43	€. 2.083.767,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€. 531.771,27	€. 1.124.775,92	€. 5.315.389,86	€. 1.184.006,61	€. 7.147.215,01	€. 5.225.850,97
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€. 70.339,87	€. 73.917,19	€. 63.437,46	€. 56.268,75	€. 56.268,75	€. 56.268,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€. 312.627,46	€. 309.875,68	€. 734.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio in esame non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	€. 193.933,95	Patrimonio netto	€. 17.110.427,30
Immobilizzazioni materiali	€. 14.564.456,83	Conferimenti	€. 0,00
Immobilizzazioni finanziarie	€. 0,00	Debiti	€. 2.816.828,13
Rimanenze	€. 0,00	Ratei e risconti passivi	€. 0,00
Crediti	€. 1.658.988,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	€. 0,00		
Disponibilità liquide	€. 3.704.119,88		
Ratei e risconti attivi	€. 0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		€. 3.704.119,88			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€. 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€. 823.004,57	€. 1.431.812,29	Titolo 1 - Spese correnti	€. 2.347.438,62	€. 3.555.348,15
			- di cui fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€. 1.537.477,55	€. 2.021.595,99			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€. 185.145,34	€. 490.246,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€. 1.184.006,61	€. 3.145.586,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€. 1.042.086,52	€. 2.582.665,31	- di cui fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00
Totale entrate finali	€. 3.587.713,98	€. 6.526.319,96	Totale spese finali	€. 3.531.445,23	€. 6.700.934,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€. 0,00	€. 26.206,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€. 56.268,75	€. 56.268,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€. 733.358,95	€. 762.489,63	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€. 733.358,95	€. 815.545,91
Totale Titoli	€. 4.321.072,93	€. 7.315.015,63	Totale Titoli	€. 4.321.072,93	€. 7.572.748,91
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		€. 3.446.386,60			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 4.321.072,93	€. 11.019.135,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€. 4.321.072,93	€. 7.572.748,91

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	1	1	B3 – B7	1	1
C1 – C5	6	5			
D1 – D6	4	3	D3 – D6		

AREA TECNICA

Cat.	Qualifica Prof.le	N° Previsti in Pianta Organica	N° In Servizio
D2	Istruttore direttivo Tecnico	1	1
C3	Istruttore tecnico	1	1
C1	Istruttore tecnico	1	0
B3	Operaio specializzato	1	1

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Cat.	Qualifica Prof.le	N° Previsti in Pianta Organica	N° in Servizio
D1	Istruttore direttivo contabile	1	0
C2	Istuttore contabile	2	2

AREA AMMINISTRATIVA

Cat.	Qualifica Prof.le	N° Previsti in Pianta Organica	N° in Servizio
D3	Istruttore direttivo assistente sociale	1	1
D5	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C2	Istruttore amministrativo	1	1
C1	Istruttore amministrativo	1	1
B6	Esecutore amministrativo	1	1

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 34.388,54	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	€. 2.139.676,27	€. 2.622.578,84	€. 2.464.826,06	€.2.545.627,46	€. 2.314.385,59	€. 2.256.530,89
Totale Entrate Correnti (A)	€. 2.139.676,27	€. 2.622.578,84	€. 2.499.214,60	€.2.545.627,46	€. 2.314.385,59	€. 2.256.530,89
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 676.467,85	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 141.920,09	€. 154.212,41	€. 116.494,55
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	€. 0,00	€. 0,00	€. 676.467,85	€. -141.920,09	€. -154.212,41	€. -116.494,55
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 315.164,07	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 255.001,89	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	€. 675.676,93	€. 745.090,87	€. 4.142.502,58	€.1.042.086,52	€. 6.993.002,60	€. 5.109.356,42
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 141.920,09	€. 154.212,41	€. 116.494,55
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	€. 675.676,93	€. 745.090,87	€. 4.712.668,54	€.1.184.006,61	€. 7.147.215,01	€. 5.225.850,97
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	€. 312.627,46	€. 309.875,68	€. 734.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	€. 3.127.980,66	€. 3.677.545,39	€. 8.622.709,94	€.4.321.072,93	€.10.040.747,14	€. 8.099.246,26

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	€. 372.431,67	€. 414.572,54	€. 450.063,00	€. 441.426,08	€. 414.586,93	€. 409.586,93
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€. 370.133,12	€. 363.998,85	€. 402.494,73	€. 381.578,49	€. 381.578,49	€. 381.578,49
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 742.564,79	€. 778.571,39	€. 852.557,73	€. 823.004,57	€. 796.165,42	€. 791.165,42

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€. 1.259.933,79	€. 1.167.612,27	€. 1.411.575,14	€. 1.497.477,55	€. 1.305.314,51	€. 1.252.460,51
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€. 17.174,93	€. 40.000,00	€. 42.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€. 3.000,00	€. 516.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 1.280.108,72	€. 1.723.612,27	€. 1.453.575,14	€. 1.537.477,55	€. 1.345.314,51	€. 1.292.460,51

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€. 57.127,87	€. 70.489,47	€. 102.911,99	€. 158.624,47	€. 158.625,99	€. 158.625,29
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€. 4.516,98	€. 5.686,93	€. 4.250,00	€. 10.144,70	€. 10.144,70	€. 10.144,70
Tipologia 300 - Interessi attivi	€. 42,10	€. 154,63	€. 325,00	€. 356,97	€. 356,97	€. 356,97
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€. 55.315,81	€. 44.064,15	€. 51.206,20	€. 16.019,20	€. 3.778,00	€. 3.778,00
Totale	€. 117.002,76	€. 120.395,18	€. 158.693,19	€. 185.145,34	€. 172.905,66	€. 172.904,96

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€. 625.863,09	€. 673.670,64	€. 3.966.170,78	€. 967.086,52	€. 6.918.002,60	€. 5.069.356,42
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€. 36.566,00	€. 11.420,23	€. 91.331,80	€. 40.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€. 13.247,84	€. 60.000,00	€. 85.000,00	€. 35.000,00	€. 35.000,00	€. 0,00
Totale	€. 675.676,93	€. 745.090,87	€. 4.142.502,58	€. 1.042.086,52	€. 6.993.002,60	€. 5.109.356,42

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€. 1.323.609,67	€. 964.993,29	€. 1.604.401,04	€. 2.058.046,12
02 - Giustizia	€. 10.778,52	€. 10.778,52	€. 10.779,00	€. 10.778,52
03 - Ordine pubblico e sicurezza	€. 63.369,38	€. 15.410,00	€. 13.910,00	€. 15.410,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	€. 182.656,40	€. 226.611,28	€. 514.105,42	€. 177.054,68
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€. 78.348,82	€. 73.004,54	€. 189.526,73	€. 73.004,54
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€. 94.206,83	€. 27.070,69	€. 1.226.710,69	€. 2.027.070,69
07 - Turismo	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€. 80.041,98	€. 70.000,00	€. 350.000,00	€. 1.289.356,42
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€. 3.482.626,45	€. 584.744,85	€. 1.818.697,65	€. 304.561,93
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€. 1.414.594,74	€. 408.546,36	€. 2.568.849,00	€. 130.000,00
11 - Soccorso civile	€. 1.600,00	€. 2.600,00	€. 1.600,00	€. 2.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€. 922.212,89	€. 989.552,02	€. 548.316,23	€. 813.631,98
13 - Tutela della salute	€. 4.312,10	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€. 21.331,80	€. 20.000,00	€. 270.000,00	€. 270.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€. 1.020,10	€. 1.020,10	€. 1.020,10	€. 1.020,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
19 - Relazioni internazionali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
20 - Fondi da ripartire	€. 98.425,65	€. 95.103,15	€. 91.222,33	€. 95.103,00
50 - Debito pubblico	€. 109.215,66	€. 98.279,18	€. 98.250,00	€. 98.249,43
60 - Anticipazioni finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€. 734.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95	€. 733.358,95
Totale	€. 8.622.709,94	€. 4.321.072,93	€. 10.040.747,14	€. 8.099.246,26

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2021		2022		2023	
<i>Parte Corrente</i>	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00
<i>Parte Capitale</i>	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00
Totale	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00

Gestione della Spesa

	2021		2022		2023	
<i>Parte Corrente</i>	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00
<i>Parte Capitale</i>	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00
Totale	€.	0,00	€.	0,00	€.	0,00

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Si richiama integralmente la Deliberazione di G.C. n. 21 del 17/03/2021 e si riporta in sintesi la programmazione triennale 2021-2023:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
	2021	2022	2023	
Consolidamento e restauro Nuraghe Orolio		€ 500.000,00	€ 900.000,00	€ 1.400.000,00
Sistemazione della Strada "Sa Labia"		€ 300.000,00		€ 300.000,00
Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto "Carraghentu" finanziamento ministero		€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00
Sistemazione idraulica del rio "Carraghentu" Richiesta RAS		€ 500.000,00		
Interventi diretti a sostenere il turismo religioso e culturale		€ 120.000,00		€ 120.000,00
Sistemazione area pubblica in via Lazio e realizzazione area di sosta e parcheggi		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Sistemazione della via Bologna		€ 300.000,00		€ 300.000,00
Interventi sulla Viabilità e Segnaletica		€ 120.000,00		€ 120.000,00
Completamento restauro Chiesa Sant'Antonio Abate				€ -
Sistemazione strade interne		€ 120.000,00		€ 120.000,00
Infrastrutturazione Piano Insedimenti Produttivi zona D2		€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00
Interv. pavimentazione in materiale lapideo e realizzazione dei sottoserv. nei percorsi urbani all'interno del Centro Storico VIA TEVERE-SPANU-MENOTTI-GALLILEO		€ 700.000,00		€ 700.000,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici			€ 180.000,00	€ 180.000,00
Abbattimento barriere architettoniche			€ 120.000,00	€ 120.000,00
INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE INTERESSATE DA ATTIVITA' ESTRATTIVE DISMESSE -ANNO 2017	€ 220.000,00			€ 220.000,00
Ristrutturazione dell'ex Lavatoio Comunale		€ 228.600,00		€ 228.600,00
Costruzione Palestra Polivalente Intercomunale		€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00
Riqualficazione e adeguamento Casa Secchi			€ 300.000,00	€ 300.000,00
Recupero alloggi per edilizia residenziale pubblica Rione San Giorgio			€ 1.269.356,42	€ 1.269.356,42
Efficientamento energetico edifici comunali	€ 100.000,00			€ 100.000,00
Realizzazione di uno Spazio integrato per lo sport, nell'area		€ 300.000,00		€ 300.000,00

annessa alla scuola primaria e secondaria di Silanus				
Lavori urgenti di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero - opere edili	€ 275.000,00			€ 275.000,00
Efficientamento delle reti a risparmio idrico		€ 280.000,00		€ 189.367,27
Palestra polivalente		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Sistemazione del Viale delle Rimembranze		€ 400.000,00		€ 400.000,00
Prosecuzione Via Enrico Toti		€ 300.000,00		€ 300.000,00
TOTALE	€ 595.000,00	€ 6.818.600,00	€ 5.019.356,42	€ 11.842.323,69

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Segreteria generale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€. 164.420,09	€. 832.812,41	€. 1.281.494,55
06 - Ufficio tecnico	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
10 - Risorse umane	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Uffici giudiziari	€.	0,00	€.	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	€.	0,00	€.	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Polizia locale e amministrativa	€.	0,00	€.	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€.	0,00	€.	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Istruzione prescolastica	€.	0,00	€.	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€.	49.402,60	€.	349.402,60
04 - Istruzione universitaria	€.	0,00	€.	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	€.	0,00	€.	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	€.	0,00	€.	0,00
07 - Diritto allo studio	€.	0,00	€.	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	€.	0,00	€.	120.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€.	0,00	€.	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Sport e tempo libero	€.	0,00	€.	1.200.000,00
02 - Giovani	€.	0,00	€.	2.000.000,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	€.	0,00	€.	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale			
	2021	2022	2023	
01 - Urbanistica e assetto del territorio	€.	50.000,00	€.	330.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€.	20.000,00	€.	20.000,00
			€.	1.289.356,42

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Difesa del suolo	€. 21.637,56	€. 0,00	€. 0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	€. 220.000,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Rifiuti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
04 - Servizio idrico integrato	€. 0,00	€. 1.500.000,00	€. 0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Trasporto ferroviario	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Trasporto pubblico locale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
04 - Altre modalità di trasporto	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	€. 313.546,36	€. 2.475.000,00	€. 35.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sistema di protezione civile	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Interventi per la disabilità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Interventi per gli anziani	€. 0,00	€. 0,00	€. 300.000,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
05 - Interventi per le famiglie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	325.000,00	50.000,00	€. 50.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Industria PMI e Artigianato	€. 20.000,00	€. 270.000,00	€. 270.000,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Ricerca e innovazione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Formazione professionale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Sostegno all'occupazione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Caccia e pesca	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fonti energetiche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fondo di riserva	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
03 - Altri fondi	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

	2021	2022	2023
Totale Titolo 2	€. 1.184.006,61	€. 7.147.215,01	€. 5.225.850,97

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con riferimento alla Deliberazione di G.C. n. 12 del 08/03/2021, si da atto della seguente programmazione:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Anno di copertura
Istruttore tecnico Cat. C	Pubblico concorso per titoli ed esami (procedura in atto)	Servizio Tecnico	Anno 2021

Riguardo la spesa, si riporta schematicamente il calcolo del limite di spesa per le assunzioni anno 2021, di cui al DM 17 marzo 2020:

	ANNO		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2021		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2020	2.039	c
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2019	€. 481.042,30	(l)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		€. 508.318,88	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2017	€.2.149.031,05	
	2018	€.2.135.018,53	
	2019	€.2.622.578,84	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		€.2.302.209,47	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2019	€. 71.698,49	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		€.2.230.510,98	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		21,57%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,60%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	€. 134.578,73	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021		20,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	€. 101.663,78	

Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	€. 101.663,78	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	€. 609.982,66	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	€. 0,00	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	€. 101.663,78	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	€. 101.663,78	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2021	€. 582.706,08	(i)

E il prospetto dimostrativo del rispetto del limite di cui all' art. 1, comma 557 della L. 296/2006 (media triennio 2011-2013):

SPESE DI PERSONALE							
	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	LIMITE TRIENNIO 2011-2013	TOTALE SPESA 2021	TOTALE SPESA 2022	TOTALE SPESA 2023
COMPONENTI DI COSTO INCLUSE:							
Spese Intervento 01:							
Stipendi-oneri accessori	€. 435.371,20	€. 475.292,35	€. 476.307,40		€. 566.527,69	€. 546.059,21	€. 538.605,26
ANF	€. 12.035,83	€. 9.484,82	€. 4.574,00		€. 6.356,52	€. 6.356,52	€. 6.356,52
Diritti di Rogito e oneri diritti di rogito	€. 3.556,02	€. 4.108,49	€. 3.765,19		€. 12.380,00	€. 12.380,00	€. 7.805,00
Segreteria Convenzionata	€. 13.900,00	€. 28.365,23	€. 26.400,00				
Maggiorazioni contrattuali (dal 2004)	€. 55.449,67	€. 50.231,86	€. 50.622,01				
Rimborso ad altri Entri per servizi convenzionati (Polizia Locale)					€. 35.765,89	€. 35.765,89	€. 35.765,89
Rimborso ad altri Entri per servizi convenzionati (Segreteria)							
Spese Intervento 07:							
IRAP	€. 34.352,55	€. 29.253,04	€. 17.278,08		€. 36.745,04	€. 35.414,09	€. 34.924,93
TOTALE A - come da Certificato Rendiconto	€. 554.665,27	€. 596.735,79	€. 578.946,68		€. 657.775,14	€. 635.975,71	€. 623.457,60
COMPONENTI ESCLUSE:							
diritti di rogito	€. 3.556,02	€. 4.108,49	€. 3.765,19		€. 12.380,00	€. 7.805,00	€. 7.805,00

Rimborso da altri Enti per servizi convenzionati (Segreteria)	€.	13.900,00	€.	28.365,23	€.	26.400,00		€.	44.218,98	€.	44.218,98	€.	44.218,98
Missioni	€.	2.132,64	€.	1.849,56	€.	374,48		€.	1.958,00	€.	1.958,00	€.	1.958,00
Rimborso da altri Enti (RAS lavoratori ex legler)								€.	27.270,00	€.	6.817,50		
anf								€.	6.356,52	€.	6.356,52	€.	6.356,52
Maggiorazioni contrattuali (dal 2004)	€.	55.449,67	€.	50.231,86	€.	50.622,01							
Maggiorazioni contrattuali 2009								€.	67.000,59	€.	67.000,59	€.	67.000,59
Maggiorazioni contrattuali 2004/2009/2018								€.	6.553,77	€.	6.553,77	€.	6.553,77
maggiorazioni contrattuali segretario 2016/2020													
TOTALE B	€.	75.038,33	€.	84.555,14	€.	81.161,68		€.	165.737,86	€.	140.710,36	€.	133.892,86
SUB-TOTALE													
Determinazioni e limite 2011-2013	€.	479.626,94	€.	512.180,65	€.	497.785,00	€.	496.530,86					
TOTALE SPESA TRIENNIO 2020/2021/2022 (A-B)								€.	492.037,28	€.	495.265,35	€.	489.564,74

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non sono previsti immobili da alienare.